

## LCA ED EPD NEL SETTORE EDILIZIO

Sala 2



10:30  
10:50

### Contenuto

Il metodo LCA (Life Cycle Assessment) consente di quantificare gli impatti ambientali di un prodotto nell'intero ciclo di vita. In edilizia può essere applicato a diverse scale (prodotto, soluzione costruttiva, edificio, quartiere, città); è utilizzato da diversi operatori (progettisti, produttori, pubbliche amministrazioni); è applicabile alle diverse fasi del ciclo di vita (produzione, costruzione manutenzione, dismissione).

L'uso del metodo LCA è promosso da diverse politiche e schemi volontari a livello europeo e italiano: le politiche ambientali europee, i criteri ambientali minimi CAM e il GPP, le certificazioni ambientali di edificio (Green Building Rating Systems), come LEED.

Le certificazioni ambientali di prodotto EPD, basate sui risultati di uno studio LCA, rappresentano lo strumento attualmente più attendibile e trasparente rispetto ad altri marchi ed etichette ambientali presenti sul mercato. I progettisti possono avvalersi di tali informazioni a supporto delle proprie scelte tra alternative costruttive.



Relatore

**Prof.ssa Monica Lavagna**

**Politecnico di Milano, Dipartimento ABC**

Architetto e dottore di ricerca, è professore associato presso il Politecnico di Milano, e si occupa di valutazione e certificazione ambientale di prodotti ed edifici (Green Rating Systems, LCA, EPD). Dal 2018 è coordinatore dei gruppi di lavoro LCA ed Economia Circolare del Green Building Council Italia. Dal 2007 è Coordinatore scientifico nazionale del GdL Edilizia della Rete Italiana LCA e dal 2012 è membro del Consiglio Direttivo della Associazione Rete Italiana LCA. Dal 2004 partecipa a gruppi di lavoro nazionali e internazionali sul tema della sostenibilità in edilizia (ISO, CEN, UNI). Dal 2007 è membro del GdL del Ministero dell'Ambiente su Produzione e Consumo Sostenibile.

Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (CAM Edilizia). È autore di oltre 100 pubblicazioni relative alla sostenibilità e LCA in edilizia.

**Modera: Ing. Rossella Esposti**, Direttore tecnico ANIT